



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

Atto N. 1733/2021

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO - BACINI PADANI (PTC - VBP) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 2, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PTC E DELL'ART.79 BIS DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.I. COMPORTANTE L'AGGIORNAMENTO DELLE FASCE FLUVIALI NEL BACINO STURA (COMUNI DI CAMPOLIGURE E MASONE)..

In data 07/08/2021 il dirigente SINISI PAOLO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Vista la Legge 7 aprile 2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. "Legge Del Rio"), che dispone che a far data dal 01.01.2015 la Città Metropolitana di Genova subentri alla Provincia di Genova.

PREMESSO CHE

- in data 23 marzo 2011 Autorità di bacino del Po, Regione Liguria e Provincia di Genova hanno siglato l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 57 della L.R. 36/1997, avente valore di Intesa ai sensi dell'art. 57, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, per l'approvazione della Variante al PTC provinciale per i Bacini Padani, denominata "VBP", in attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 11, delle relative Norme di Attuazione;

- la Variante Bacini Padani - VBP al PTC provinciale, avente valore ed effetti di Piano di Bacino,

sostituisce, integra e specifica il PAI del fiume Po, nei termini indicati nell'Accordo sopra richiamato e nei suoi allegati;

- le modifiche alla VBP sono disciplinate all'art.34 delle relative Norme di Attuazione, concorrenti rispetto alla normativa regionale in materia di pianificazione territoriale;

- la Legge Urbanistica Regionale 4/9/1997 n.36, come modificata con la L.R. 11/2015, con la L.R. 29/2016 e con la LR 1/2020 segnatamente all'art.79 bis - comma 1 bis, consente, fino all'approvazione del Piano Territoriale Generale (PTG), di approvare varianti al Piano Territoriale di Coordinamento relativamente ai territori ricompresi nei bacini padani per i quali ha valore ed effetti di Piano di Bacino del fiume Po, aventi i contenuti di cui all'articolo 34, comma 2, delle Norme di Attuazione del PTC relative alla Variante Bacini Padani (VBP), adottando la procedura semplificata di cui al comma 1 ter dello stesso art.79bis.

CONSIDERATO CHE

- L'art.79 bis comma 1ter della Legge Urbanistica Regionale 4/9/1997 n.36, come modificata con la L.R. 11/2015, con la L.R. 29/2016 e con la LR 1/2020, prevede che le varianti di cui al comma 1bis siano approvate dalla Città metropolitana di Genova con deliberazione del Consiglio metropolitano, previo parere vincolante degli uffici regionali competenti in materia di difesa del suolo e pianificazione di bacino. Prevede inoltre che, qualora le modifiche o integrazioni interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, l'approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità, che consentano ai soggetti interessati di esprimere osservazioni entro il termine massimo di trenta giorni. In tal caso l'indizione della fase di pubblicità sulla proposta di variante deve avvenire con determinazione della competente struttura della Città metropolitana, con contestuale applicazione delle misure di salvaguardia delle relative previsioni, e la variante è approvata, a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute, previo assenso dell'ufficio regionale competente, con deliberazione del Consiglio metropolitano nei successivi trenta giorni.

Vista ed esaminata la documentazione trasmessa dalla Regione Liguria - Settore Assetto del Territorio - con la nota PEC n.32463 del 30/06/2021, contenente una proposta di aggiornamento del quadro dei dissesti della vigente VBP, che consiste in *“correzioni dovute ad una errata mappatura dell'alveo attuale quando, in occasione degli ultimi eventi alluvionali, sono state indicate delle nuove aree inondate e classificate P3, creando delle piccole schegge a classe inferiore ricadenti dentro l'alveo. La proposta di correzione è, ovviamente, l'estensione dell'alveo fino alla sponda”*.

DATO ATTO CHE le modifiche ed integrazioni del quadro del dissesto idrogeologico individuate nella documentazione prodotta dalla Regione Liguria, hanno carattere puntuale e ricadono nei territori dei Comuni di Masone e Campoligure, nel bacino Stura, ed interessano anche territori precedentemente non vincolati;

Ritenuto pertanto, che le modifiche al quadro del dissesto idrogeologico della VBP vigente sopra indicate abbiano i contenuti di cui all'articolo 34, comma 2, delle Norme di Attuazione del PTC relative alla Variante Bacini Padani (VBP), e che possa pertanto essere adottata la procedura semplificata di cui al comma 1ter dell'art.79bis della Legge 36/1997 e s.m.i., per l'aggiornamento della VBP stessa;

Ritenuto altresì di allegare alla determinazione di adozione della variante di aggiornamento alla VBP gli elaborati tecnici trasmessi da Regione Liguria – Settore Assetto del territorio - con la nota sopraccitata e di provvedere successivamente, in fase di recepimento delle eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati, ad aggiornare l'elaborato della VBP vigente T6 - Carta delle fasce fluviali (bacino Stura) ai fini della definitiva approvazione della variante;

Valutato quindi di poter adottare la variante di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento - Bacini Padani (PTC - VBP) ai sensi dell'articolo 34, comma 2, delle norme di attuazione del PTC e dell'art.79bis della legge urbanistica regionale n. 36/1997 e s.m.i., che comporta le seguenti modifiche alla vigente VBP:

- correzioni di errori materiali relativi alle fasce fluviali nei Comuni di Masone (loc. S.Pietro) e Campoligure (t. Ponzema e loc. Isola Giugno) nel bacino STURA, individuate nell'Allegato 1 – Relazione ed allegati cartografici (giugno 2021);

VISTI, INOLTRE:

- il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione del Consiglio metropolitano con delibera n. 3 del 20 gennaio 2021
- il Bilancio di previsione triennale 2021-2023, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 4 del 20 gennaio 2021 a seguito di parere da parte della Conferenza Metropolitana, come previsto dallo Statuto in vigore.
- il Piano esecutivo di gestione e delle performance (PEGP) 2021-2023 approvato con determinazione del Sindaco metropolitano n. 21 del 06.04.2021

Dato atto che:

l'istruttoria del presente atto è stata svolta da **Paolo SINISI**, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

non sono state segnalate al dirigente sottoscrittore del presente atto e lo stesso ed i propri collaboratori all'atto si trovano in situazioni di insussistenza di conflitto di interesse anche potenziale;

il presente provvedimento non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Genova;

gli obblighi di pubblicazione e comunicazione riguardano la pubblicazione all'albo pretorio del presente atto e la pubblicazione di atti ed elaborati sul sito web istituzionale della Città metropolitana;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

Per le motivazioni di cui sopra:

- di adottare la Variante di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento - Bacini Padani (PTC - VBP) ai sensi dell'articolo 34, comma 2, delle norme di attuazione del PTC e dell'art.79bis della legge urbanistica regionale n. 36/1997 e s.m.i., che comporta le seguenti modifiche alla vigente VBP:

- correzioni di errori materiali relativi alle fasce fluviali nei Comuni di Masone (loc. S.Pietro) e Campoligure (t. Ponzema e loc. Isola Giugno) nel bacino STURA, individuate nell'Allegato 1 – Relazione ed allegati cartografici (giugno 2021), che fa parte integrante del presente atto;

- di dare atto che sulle aree introdotte con la variante sono imposte misure di salvaguardia fino alla sua approvazione, comportanti l'applicazione delle disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata;

- di incaricare gli Uffici della Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance a procedere agli adempimenti conseguenti al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art.79bis della L.R. 36/1997 e s.m.i.;

- di pubblicare il presente atto all'albo pretorio della Città metropolitana;

- di provvedere alla pubblicazione di atti ed elaborati relativi alla Variante di aggiornamento della VBP sul sito web istituzionale della Città metropolitana, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio, al fine di consentire ai soggetti interessati di esprimere osservazioni entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio della Città metropolitana.

Il presente atto può essere impugnato al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(SINISI PAOLO)
con firma digitale